



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
Piano Nazionale di Competenza e Resilienza

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"

con liceo scientifico, opzione scienze applicate, sez. a indirizzo sportivo e percorso di
Biologia con curvatura biomedica
Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493

LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"

Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. G

a. s. 2022-2023

Indice

1	INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	3
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	7
3	IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	10
3.1	CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO.....	11
3.2	MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE	12
4	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	13
4.1	Moduli DNL con metodologia CLIL.....	13
4.2	NODI TEMATICI sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe	14
5	PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)	18
6	PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	21
7	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	22
8	VALUTAZIONE.....	23
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	23
8.2	ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	25
8.3	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	26
8.4	GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	28
8.5	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	34
9	RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	36
9.1	LINGUA E CULTURA ITALIANA	36
9.2	LINGUA E CULTURA INGLESE	38
9.3	FILOSOFIA.....	40
9.4	STORIA.....	42
9.6	MATEMATICA	44
9.7	FISICA	46
9.8	SCIENZE NATURALI.....	49
9.9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	51
9.10	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	54
9.11	DISCIPLINE SPORTIVE	56
9.12	RELIGIONE	58
9.13	ED. CIVICA.....	60

Allegati:

- Programmi disciplinari
- Portfolio PCTO studenti

1 INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative» (art. 2, comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e specifici del liceo scientifico dovranno: saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti; essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport; saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive; essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega i fenomeni e i soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale di tutti gli studenti in uscita dai percorsi liceali è definito dal possesso delle seguenti competenze:

Area metodologica e logico-argomentativa

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.

Area storico-umanistica

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.

Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

- Utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30
<i>Totale ore annuali</i>	891	891	990	990	990

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V G risulta composta da 17 alunni, di cui 8 ragazze e 9 ragazzi, provenienti da Termoli e da comuni limitrofi. Nel corso del triennio la composizione della classe è rimasta pressoché invariata, ad eccezione della riduzione del numero di alunni da 20 a 17 nel passaggio dal terzo al quarto anno, a causa della non ammissione alla classe successiva di tre alunni; un ulteriore cambiamento è avvenuto nel corso del quarto anno, quando c'è stato l'inserimento nel gruppo classe di un alunno proveniente da un'altra scuola di un'altra regione d'Italia con il conseguente aumento del numero di studenti a 18. Tale discente, per motivi personali legati all'attività sportiva, si è nuovamente trasferito in un'altra scuola alla fine del quarto anno; un ulteriore alunno si è trasferito per motivi personali presso un altro istituto scolastico fuori regione.

Nel corso del terzo e del quarto anno un'alunna ha frequentato la prima annualità della curvatura biomedica ma poi ha interrotto tale percorso di formazione.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e costruttivi. Durante il triennio la classe V G ha beneficiato anche della continuità didattica, considerato che sono cambiati esclusivamente il docente di scienze e quello di discipline sportive. Dal punto di vista comportamentale gli studenti si sono dimostrati vivaci ma nel complesso rispettosi del rapporto con gli insegnanti, tuttavia alcuni alunni hanno frequentato in modo discontinuo, hanno abusato di ingressi in ritardo e di uscite anticipate, nonostante le continue segnalazioni della scuola. Sicuramente la classe ha risentito delle difficoltà dovute alla didattica a distanza, problematiche che non tutti hanno gestito in maniera ottimale per quanto riguarda il rispetto dei tempi e delle modalità dell'attività scolastica. Alcuni studenti, soprattutto in quest'ultimo anno scolastico, non hanno dimostrato di aver maturato la necessaria consapevolezza per affrontare l'esame conclusivo.

Se il processo di crescita umana risulta soddisfacente per la quasi totalità dei ragazzi, il rendimento scolastico appare diversificato in relazione alla partecipazione al dialogo didattico-educativo, all'impegno profuso e agli obiettivi conseguiti. Un ristretto gruppo di allievi ha mostrato un atteggiamento propositivo, animato da impegno, costanza e disponibilità al dialogo educativo ed alle attività proposte dai docenti e dalla scuola, giungendo così ad una buona crescita culturale. Per un'altra fascia consistente di alunni i risultati, raggiunti grazie ad uno studio diligente anche se non sempre gestito in modo autonomo e continuativo, sono di livello discreto. Infine si evidenzia la presenza di un esiguo gruppo di studenti che, a causa di uno studio discontinuo e non approfondito, ha conseguito una preparazione nel complesso appena sufficiente. Si è ritenuto opportuno rimodulare la programmazione, che è stata comunque svolta nei suoi contenuti

essenziali, per compensare alcune difficoltà pregresse di un numero consistente di alunni, emerse successivamente all'attivazione della DAD; infatti, per consentire a tutti gli studenti di affrontare con serenità l'esame conclusivo, l'attività in classe ha subito un rallentamento dovuto al recupero degli argomenti trattati in precedenza.

La tabella che segue riporta il livello percentuale di acquisizione delle competenze relative alle aree trasversali e specifiche raggiunte dagli studenti della classe, valutate in relazione al profilo di uscita riportato al punto 1.

LIVELLO COMPETENZE	PERCENTUALE STUDENTI
Base	6
Intermedio	10 alunni
Avanzato	1 alunno

LEGENDA

Livello base: competenze acquisite in modo sufficiente o più che sufficiente (alunni con una preparazione accettabile, che operano ancora con qualche incertezza e che hanno mostrato un impegno adeguato)

Livello Intermedio: competenze acquisite in modo discreto o buono (alunni con discreta o buona preparazione di base e autonomia, e che hanno mostrato un impegno regolare)

Livello Avanzato: competenze acquisite in modo ottimo e approfondito (alunni con ottima preparazione, che dimostrano autonomia, impegno costante e vivo interesse)

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO



Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

	Terzo anno 2020-21	Quarto anno 2021-22	Quinto anno 2022-23
Studenti della classe	N. 21	N. 18	N. 17
Studenti inseriti	N. 0	N. 1	N. 0
Studenti Ritirati/trasferiti/altro	N. 0	N. 1	N. 2
Studenti non ammessi	N. 3	N. 0	N. 0

3 IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Burza Gianfranca	PCTO ed Educazione Civica
Burza Gianfranca	Diritto ed economia dello sport
Calabrese Valentina	Scienze
Bucci Federica	Matematica
Giordano Giovanni Carmine	Fisica
Di Rocco Antonella	Religione
Catelli Angela	Scienze motorie e sportive
Messere Alessandra	Italiano
Samuele Beatrice	Inglese
Lemme Francesca	Filosofia e Storia
Putzu Andrea	Discipline sportive

3.1 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A. S. 2020 – 2021	A. S. 2021 – 2022	A. S. 2022 – 2023
Italiano	Messere Alessandra	Messere Alessandra	Messere Alessandra
Filosofia e Storia	Lemme Francesca	Lemme Francesca	Lemme Francesca
Scienze motorie e sportive	Catelli Angela	Catelli Angela	Catelli Angela
Diritto ed economia dello sport	Burza Gianfranca	Burza Gianfranca	Burza Gianfranca
Matematica	Bucci Federica	Bucci Federica	Bucci Federica
Fisica	Giordano Giovanni Carmine	Giordano Giovanni Carmine	Giordano Giovanni Carmine
Scienze	Palermo Donato Carmine	Florio Loredana	Calabrese Valentina
Inglese	Samuele Beatrice	Samuele Beatrice	Samuele Beatrice
Discipline sportive	Campofredano Angela	Putzu Andrea	Putzu Andrea
Religione	Di Rocco Antonella	Di Rocco Antonella	Di Rocco Antonella
PCTO - Educazione civica	Burza Gianfranca	Burza Gianfranca	Burza Gianfranca



3.2 MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE

DOCENTE	DISCIPLINE
Inglese	Samuele Beatrice
Matematica	Bucci Federica
Diritto ed economia dello sport, educazione civica e PCTO	Burza Gianfranca

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno svolto il seguente modulo CLIL per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relative alle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti di Scienze e di Lingua e cultura inglese.

TITOLO DEL PERCORSO: The stem cells			
Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Lingua e cultura inglese (Prof.ssa Samuele Beatrice)	Scienze (Prof.ssa Calabrese Valentina)	Dicembre 2022-Aprile 2023	<p>Misurarsi in attività concrete e, grazie a un continuo scambio comunicativo, migliorare le competenze linguistiche e le rispettive abilità di comunicazione orale.</p> <p>Competenza linguistica e comunicativa – Utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2; acquisire e utilizzare il lessico specifico.</p> <p>Maturare la consapevolezza riguardo alle abilità da mettere in atto e ai concetti da padroneggiare per risolvere un compito.</p> <p>Assumere consapevolezza della contestualizzazione di abilità e concetti in situazioni simili e variare rispetto alla situazione di apprendimento.</p> <p>Migliorare la padronanza linguistica generale utilizzando strategie acquisite nella lingua straniera.</p> <p>Competenza di cittadinanza</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile - group work</p>

4.2 NODI TEMATICI sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe

NODI TEMATICI		DISCIPLINE IMPLICATE	COLLEGAMENTI
1.	LA BELLEZZA	Italiano	L'estetismo in D'Annunzio. Leopardi, "A Silvia".
		Inglese	"The Picture of Dorian Gray" by John Keats.
		Filosofia	Kant- Il giudizio estetico; Schopenhauer- La liberazione dalla volontà di vivere.
		Storia	Arte e propaganda nei regimi totalitari; la "bellezza" della Costituzione italiana.
		Diritto ed economia dello sport	Sport e televisione
		Fisica	Conoscenza di campi elettrici e magnetici per comprendere meglio la bellezza di fenomeni naturali e apparentemente inspiegabili
		Scienze	La bellezza e complessità delle dinamiche endogene della Terra.
		Scienze motorie	La bellezza è armonia e salute, l'importanza dell'attività fisica.
2.	LA SCELTA	Italiano	L'inettitudine e la paralisi della scelta nell'opera di Italo Svevo; la scelta di denunciare la verità nel paradiso di Dante (canto XVII del Paradiso); le scelte dei personaggi pirandelliani di fronte al contrasto tra "vita" e "forma"; le scelte dei personaggi di Verga (novelle e romanzi).

Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

		Inglese	The ethic choices in Science, "Frankenstein" by Mary Shelley
		Filosofia	Kierkegaard - Aut-Aut; Nietzsche- Il superuomo.
		Storia	Interventisti e neutralisti in Italia (I Guerra mondiale); La Resistenza.
		Fisica	Scelta di materiali per costruire circuiti elettrici elementari
		Scienze	Duplicare il genoma: una scelta vitale.
3.	ETICA, PROGRESSO E LIBERTA'	Italiano	La polemica contro i progressisti in Leopardi ("La Ginestra"); la concezione del progresso nel Naturalismo e nel Verismo (Verga e "la fiumana del progresso").
		Inglese	The Dystopian novel_ "1984" by George Orwell
		Storia	I regimi del Novecento
		Fisica	l'etica di grandi fisici che hanno contribuito al progresso e alla libertà: da Galileo a Einstein.
		Scienze	L'ingegneria genetica e le questioni sollevate dalla possibilità di modificare il DNA degli organismi viventi
		Diritto ed economia dello sport Educazione civica	L'Unione Europea: dal Trattato di Parigi al Trattato di Lisbona.
		Discipline sportive	L'Unione europea

Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

4.	LA GUERRA	Italiano	Pascoli, "La grande proletaria si è mossa". I poeti di fronte alla prima guerra mondiale.
		Inglese	The War Poets
		Storia	I, II Guerra mondiale; la guerra fredda.
		Filosofia	Hegel - La guerra; Marx - la rivoluzione e la fine del capitalismo.
		Fisica	L'importanza delle onde elettromagnetiche per il tempismo delle comunicazioni e l'utilizzo delle armi moderne
		Scienze	Combustibili : il motore della guerra
		Diritto ed economia dello sport	Il ruolo dello sport nelle diverse epoche storiche.
5.	IL RAPPORTO UOMO-NATURA	Italiano	La concezione della Natura in Leopardi e in Pascoli. Il panismo nella lirica di D'Annunzio ("Alcyone") e nell'opera di Pirandello ("Uno, nessuno e centomila")
		Inglese	The First Generation of English Romantic Poets_ W. Wordsworth: "Preface to Lyrical Ballads: Daffodils"; S.T. Coleridge "The Rhyme of the Ancient Mariner".
		Storia	La natura e il capitalismo; La bomba atomica
		Filosofia	Schopenhauer - Il pessimismo cosmico;



Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

			Il Positivismo.
		Fisica	Utilizzo di energie rinnovabili per preservare la natura
		Scienze	Fenomeni sismici e vulcanici.
		Diritto ed economia dello sport	I fattori della produzione economica.
6.	LA QUESTIONE FEMMINILE	Italiano	“La Lupa” di Verga e la femme fatale nell’opera di D’Annunzio. Le figure femminili nel canto III del Paradiso.
		Inglese	The Suffragette Movement.
		Storia	Il ruolo delle donne durante la I Guerra mondiale; le donne nella Resistenza.
		Fisica	Premi Nobel. Marie Curie (1867-1934); Maria Goeppert Mayer (1906-1972).

5 PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Attività di Alternanza s/l “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” per i candidati interni agli Esami di Stato 2022/2023.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell’articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, essendo ormai curricolari, hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un’ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe, avendo l’IIS “ALFANO” integrato la metodologia Asl a livello curricolare con l’Impresa formativa simulata, hanno completato il percorso e hanno svolto attività Alternanza s/l “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma, diversificato in varie esperienze:

- Attività in aula: impresa formativa simulata. 48 ore nel triennio, di cui 20 ore nel corso della classe terza, 20 ore nel corso della classe quarta, 8 ore nel corso della classe quinta.
- Attività in aula e con esperti: corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. 12 ore totali di cui 8 con docenti della scuola e 4 con esperto esterno nel corso della classe terza.
- Altre attività facoltative svolte con esperti: incontro con la responsabile dell’Agenzia Adecco di Termoli, incontri di orientamento.
- Attività con enti esterni per il conseguimento di varie competenze spendibili nel mondo del lavoro: attività online progettate da enti qualificati ed erogate attraverso piattaforme online; certificazioni di lingua conseguite nel corso del triennio; certificazioni ECDL conseguite nel corso del triennio; certificazioni del conseguimento di Brevetto di salvamento; esperienze svolte presso

Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

la Biblioteca o la Segreteria dell'Istituto Alfano con ore certificate; esperienze di volontariato certificate da enti accreditati (es. AVIS); esperienze di studio e di formazione all'estero.

In dettaglio gli studenti hanno completato le seguenti attività:

Attività	A.s.	Ore	Numero di studenti interessati
Impresa Formativa Simulata: attività di analisi del territorio e sviluppo della business idea	2020-21	20	Tutta la classe
Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	2020-21	12	Tutta la classe
Impresa Formativa Simulata: attività di realizzazione del business plan	2021-22	20	Tutta la classe
Impresa formativa simulata: rielaborazione dell'esperienza e stesura della relazione finale	2022-23	8	Tutta la classe
Percorso online su piattaforma Educazione Digitale: "Youth Empowered" a cura di Coca-Cola e Civicamente srl sul tema delle Soft skills	2022-23	20 (+5)	17
Curvatura biomedica	2020-21 2021-22	30	1

Gli studenti dunque hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato (meglio definite nel Portfolio che farà parte del fascicolo di ciascun alunno), il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e



Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti.

In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del Colloquio, la Commissione d'esame terrà conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, delle esperienze condotte in Alternanza S/L "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", indicate sinteticamente nel Prospetto schematico ASL del Portfolio di ogni alunno allegato al Documento del 15 maggio.



6 PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico	TITOLO DEL PROGETTO	N° PARTECIPANTI
2020-21	“Curvatura biomedica”	1
2021-22	“Laboratorio di storia contemporanea”	5
2021-22	“Il Tiro a Volo nella scuola”, incontro con il campione	19
2022-23	“Progetto AVIS”	12

7 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte:

La scuola ha organizzato per gli studenti delle classi quinte le seguenti attività di orientamento:

- conferenza, in presenza, con l'Esercito Italiano;
- partecipazione, in presenza, al "Salone dello Studente di Roma/Bari e Pescara " con attribuzione agli studenti interessati di n° 5 ore valide ai fini del PCTO;
- partecipazione, in presenza, all'evento "My Job Experience" organizzato dall'Unimol, presso l'aula magna dell'Università di Campobasso con attribuzione agli studenti interessati di n° 5 ore valide ai fini del PCTO;
- presentazione offerta formativa dell'Accademia Navale di Livorno;
- partecipazione, in presenza, ad un incontro con la NABA di Milano;
- partecipazione Open day Dipartimento di Bioscienze e Territorio, presso la sede Unimol di Termoli.

8 VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, mira a favorire l'acquisizione di una coscienza civica fondata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica (lezioni, intervalli, corsi di recupero, progetti didattici, assemblee di istituto e di Classe) sia agli interventi e alle attività di carattere educativo-didattico al di fuori di essa (uscite didattiche, viaggi di istruzione, PCTO, stage, gare sportive). Pertanto la valutazione del comportamento non è riconducibile alla sola "condotta" tradizionalmente intesa, ma assume una valenza educativa e formativa volta alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Come si legge nell'articolo 3 comma 2 del D.M. n. 5/2009: "La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno".

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

In tabella vengono proposti in corrispondenza ad ogni valutazione da 5 (che comporta la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato) a 10 quattro descrittori:

- Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- Impegno nel processo di apprendimento
- Partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali

Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non ricorrano tutti gli indicatori.

La proposta di attribuzione del voto, secondo gli indicatori che lo giustificano, è fatta dal coordinatore di classe. L'attribuzione finale del voto è collegiale.

Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico alla voce “Note Disciplinari” (e non Annotazioni). Tali mancanze, se reiterate, possono condurre alla convocazione dei genitori e a sanzioni più gravi quali la sospensione.

Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l’attribuzione del voto di comportamento.

Il coordinatore di classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note disciplinari proprie di ogni alunno con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di più docenti.

Spetta ai singoli consigli di classe valutare la gravità e il numero delle note disciplinari per assegnare il voto di comportamento. La nota di classe viene considerata solo qualora ci sia una chiara partecipazione di tutta la classe. Nel computo delle assenze si delega al Consiglio di Classe la valutazione riguardante assenze motivate (malattia, esigenze di famiglia, ...)

VOTI	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> A. Osservanza scrupolosa delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
9	<ul style="list-style-type: none"> A. Osservanza diligente delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno serio e costante nel processo di apprendimento C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
8	<ul style="list-style-type: none"> A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno generalmente adeguato nel processo di apprendimento C. Partecipazione generalmente costante al dialogo educativo D. Eventuale presenza di più richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti e/o di una nota disciplinare
7	<ul style="list-style-type: none"> A. Osservanza non sempre adeguata delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno selettivo e discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo

	D. Presenza di almeno una nota disciplinare o numerosi richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti
6	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari delle Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti
5	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo superiore a gg. 15

8.2 ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato in data 03/05/2023.

Simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato attraverso la somministrazione di alcune prove di verifica scritta nel corso del corrente anno scolastico.

8.3 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, che regola gli esami di Stato del secondo ciclo e alla griglia di valutazione del colloquio d'esame proposta dal Ministero all'allegato A della stessa Ordinanza.

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50- 2.50	
	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50- 2.50	
	I I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 -1	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50- 2.50	
	I I I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5 0	
	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	I I I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5 0	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5 0	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5 0	
	I I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	I I I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5 0	
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5 0	
Punteggio				

Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

8.4 GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - **TIPOLOGIA A** - **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1		6	10	11	13	16	18	20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2		6	10	11	13	16	18	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3		6	10	11	13	16	18	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e incompleta; conoscenze e molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3	4	5	6	8	9	10
		Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialmente e i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti



Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

<p>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<p>6</p> <p>Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti</p>	<p>10</p> <p>Comprensione e analisi confuse e lacunose</p>	<p>12</p> <p>Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette</p>	<p>13</p> <p>Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette</p>	<p>16</p> <p>Comprensione e analisi corrette e complete</p>	<p>18</p> <p>Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti</p>	<p>20</p> <p>Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite</p>
	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento</p>	<p>3</p> <p>Interpretazione del tutto scorretta</p>	<p>4</p> <p>Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta</p>	<p>5</p> <p>Interpretazione schematica e/o parziale</p>	<p>6</p> <p>Interpretazione e sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita</p>	<p>8</p> <p>Interpretazione corretta, sicura e approfondita</p>	<p>9</p> <p>Interpretazione precisa, approfondita e articolata</p>

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

<i>INDICATORI</i>		<i>DESCRITTORI</i>						
INDICATORE 1		6	10	11	14	16	18	20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2		6	10	11	13	16	18	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3		6	10	11	13	16	18	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazioni sicure delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni



Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

CO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere
espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1		6	10	11	14	16	18	20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2		6	10	11	13	16	18	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3		6	10	11	13	16	18	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze e rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
I N D I C A T O R E S P E	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia	3	4	5	6	8	9	10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	6	10	12	13	16	18	20
		Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia	Testo non pertinente rispetto alla traccia.	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia	Testo pienamente pertinente alla traccia	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia.
		Elaborato incoerente sul piano logico ed	Elaborato sviluppato in modo	Elaborato schematico e non	Elaborato sviluppato in modo lineare e con	Elaborato sviluppato in modo coerente e con	Elaborato sviluppato in modo coerente,	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e



Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

C I F I C O		estremamente disorganico	confuso, a volte disorganico	sempre lineare	collegamenti semplici dal punto di vista logico	apprezzabile organicità espositiva	organico e sicuro	organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

8.5 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	0 - 5	
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	6 - 12	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	13 - 19	
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0 - 6	
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	7 - 15	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	16 - 24	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	25 - 30	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	0 - 5	
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	6 - 12	
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	13 - 19	
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in	20 - 25	



Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

		modo ottimale.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	0 - 4	
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	5 - 10	
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	11 - 16	
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	17 - 20	
			Totale punti/100	
			Voto/20	

9 RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA

- **Disciplina:** Italiano

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Armellini Colombo Bosi e altri, "Con altri occhi", volumi 5 e 6, Giacomo Leopardi, Zanichelli Editore. Brusaglia-Giudizi, Divina Commedia. Paradiso, Zanichelli.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>La poesia come espressione del rapporto uomo-natura. L'età del Positivismo e del Realismo. La crisi delle certezze e il Decadentismo. Il Novecento: le nuove prospettive del romanzo e i nuovi linguaggi della poesia. Le città insostenibili: la questione ecologica in alcune opere di Calvino. Nodi tematici interdisciplinari: la bellezza, la scelta; etica, progresso e libertà; la guerra; il rapporto uomo-natura; la questione femminile.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Gli stili e le scelte linguistiche della comunicazione letteraria nel quadro dello sviluppo dei generi. Le figure di significato, suono e ordine più ricorrenti e significative ai fini della comunicazione letteraria negli autori trattati.</p> <p>Strutture e modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di Stato. Quadro storico della letteratura dagli autori del Romanticismo (Leopardi) al secondo dopoguerra. La biografia di Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti.</p> <p>Il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo.</p> <p>La crisi dei valori positivisti: il Decadentismo.</p> <p>La prima guerra mondiale: riflessi sulla produzione letteraria.</p> <p>Il rapporto tra gli autori trattati e la società del loro tempo.</p> <p>La crisi dell'intellettuale.</p> <p>Testi scelti degli autori della letteratura dal Romanticismo al secondo dopoguerra. Otto canti del Paradiso di Dante.</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari di autori trattati. Riconoscere e analizzare gli elementi di un testo letterario a livello semantico, retorico e metrico.</p> <p>Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni e autori.</p> <p>Comprendere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario.</p> <p>Riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo il presupposto dell'opera letteraria.</p> <p>Riconoscere gli elementi fondamentali dei diversi movimenti letterari studiati (Verismo, Decadentismo etc.).</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Saper argomentare in ogni contesto.</p> <p>Saper modulare le scelte linguistiche in base alle situazioni comunicative.</p> <p>Saper "leggere" e interpretare informazioni contenute in testi di varia tipologia.</p> <p>Svolgere un'analisi del testo letterario secondo la tipologia proposta all'esame di stato.</p>

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

Orientarsi nella scelta di una propria tesi sulla base delle informazioni acquisite e del confronto con idee altrui.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti. Lezione partecipata. Analisi e interpretazione dei testi. Autocorrezione. Didattica multimediale.

VERIFICHE

Interrogazioni. Verifiche scritte secondo le tipologie di prova previste dall'Esame di Stato (di cui una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenente tre tracce di ciascuna tipologia, A, B e C).

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi previsti nel piano di lavoro, anche se alcuni alunni dovrebbero ancora arricchire il lessico, implementare le abilità di analisi dei testi letterari e perfezionare la capacità di esposizione e di argomentazione.

9.2 LINGUA E CULTURA INGLESE

- Disciplina: Inglese

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>1) COMUNICAZIONE (Produzione e fruizione di testi scritti e orali di diversa tipologia, scopo, registro. Specificità linguistiche e testuali dell'astrazione, dell'argomentazione e della rielaborazione personale e critica).</p> <p>2) RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>3) DIMENSIONE CULTURALE E INTERCULTURALE:</p> <p>a) LA DIMENSIONE SINCRONICA E DIACRONICA DELLA LETTERATURA: il Pre-Romanticismo, il Romanticismo e l'età moderna tra tradizione e innovazione (le domande e le risposte di fronte alla crescente complessità del reale e dell'esistenza)</p> <p>b) CONNESSIONI E RELAZIONI TRA STORIA, CIVILTÀ, PRODOTTI CULTURALI DI DIVERSO GENERE E TIPOLOGIA</p> <p>4) RICERCA, ORGANIZZAZIONE, RIUTILIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>Funzioni, lessico, forme morfo sintattiche a livello almeno B2 che servono ad esprimere le intenzioni di comunicazione oggetto di studio.</p> <p>Terminologia appropriata della microlingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.</p> <p>Linee generali dell'evoluzione del sistema letterario e elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell'Inghilterra nei secoli XIX e XX (Romanticismo, Rivoluzione industriale, Età Vittoriana, Estetismo, Modernismo).</p> <p>Autori e testi:</p> <p>M. Shelley – "Frankenstein".</p> <p>Il Romanticismo (temi; contesto sociale e culturale; la poesia romantica in Inghilterra):</p> <p>W. Wordsworth – S. T. Coleridge - J. Keats.</p> <p>L'età Vittoriana (contesto sociale, e culturale; l'evoluzione dei diritti civili e la nascita del femminismo; il compromesso vittoriano; il romanzo come genere dominante; i diversi tipi di romanzo): C. Dickens – O. Wilde.</p> <p>Il XX secolo (contesto sociale e culturale; il romanzo moderno): G. Orwell.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera.</p> <p>Riconoscere ed apprezzare le affinità, piuttosto che le differenze culturali.</p> <p>Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p> <p>Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il Liceo Scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera.</p>

Riconoscere ed apprezzare le affinità, piuttosto che le differenze culturali.

Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali. Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il Liceo Scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

COMPETENZE

Le modalità di lavoro hanno privilegiato la lezione partecipata, il lavoro a coppie o a piccoli gruppi anche con il caso di alunni in DAD, l'elicitazione, l'information gap, il problem solving. I testi sono stati scelti in considerazione degli interessi degli studenti e in modo da poter essere inseriti organicamente nel complesso delle loro conoscenze .

METODOLOGIA DIDATTICA

La presentazione dei testi ha seguito un ordine temporale, ma all'approfondimento di temi e figure principali dei diversi periodi storici si è affiancata l'analisi del testo nelle sue componenti caratterizzanti in quanto appartenente ad un determinato genere letterario. Il punto di partenza delle attività è sempre stato il testo, la cui lettura ed analisi ha stimolato gli alunni alla identificazione degli elementi caratterizzanti dell'opera, dell'autore, del contesto storico-sociale e culturale del periodo, e al confronto con altri autori che hanno affrontato il tema o il genere in questione

VERIFICHE

Prove di verifica formativa (prove oggettive, interrogazioni brevi), prove di verifica delle conoscenze (completamenti, trasformazioni, questionari, ecc.) e verifiche sommative. Produzioni di video in digitale, con utilizzo di App specifiche, caricati sulla Piattaforma Digitale Google Classroom. Per la comprensione orale e scritta: questionari a scelta multipla, questionari a risposta breve, compilazione di griglie. Per la produzione orale: attività di coppia e di gruppo, dibattiti e discussioni, interrogazioni brevi e lunghe. Per la letteratura: forme di analisi testuale più o meno guidata, prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta singola. Le prove sono state valutate in termini di possesso delle conoscenze, efficacia dell'esposizione, rispetto del registro, corretta utilizzazione delle fonti, pertinenza delle osservazioni, correttezza linguistica, coerenza e coesione del testo, autonomia nella elaborazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gran parte degli alunni ha conseguito un sufficiente livello di preparazione: conoscono i contenuti culturali proposti, reagiscono in modo appropriato alle varie situazioni, si esprimono in maniera sostanzialmente corretta sia oralmente che per iscritto sugli argomenti letterari proposti. Un piccolo e limitato gruppo di allievi si distingue per completezza di conoscenze, accuratezza espositiva e capacità di analisi; solo pochissimi allievi presentano, infine, una preparazione non del tutto adeguata dal punto di vista linguistico, dovuta essenzialmente a carenze pregresse.

9.3 FILOSOFIA

- Disciplina: Filosofia

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Franco Bertini, "Io penso", vol 2 e 3, ed. Zanichelli.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI Il Criticismo kantiano; L'Idealismo tedesco: Hegel; I contestatori dell'Idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx; Il Positivismo; Nietzsche; Freud e la nascita della psicoanalisi.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE - Conoscere il pensiero dei filosofi considerati; - Conoscere il nesso che intercorre con gli altri pensatori analizzati.</p>
<p>ABILITÀ - Contestualizzare ogni autore nella propria epoca; - Analizzare ed approfondire tematiche filosofiche comuni a più autori e ad altre discipline; - Affrontare discussioni in classe – guidate e non – sulle tematiche di maggior interesse partendo dagli argomenti e autori trattati; - Rielaborare ed esporre in modo critico e personale i contenuti proposti.</p>
<p>COMPETENZE - Comprendere e utilizzare il lessico filosofico specifico degli autori studiati; - Elaborare criticamente gli argomenti proposti.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA - Lezione frontale - Lezione interattiva - Discussione guidata - Analisi testuale - Lavoro di gruppo</p>
<p>VERIFICHE Verifiche sommative orali. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati dal P.T.O.F.</p>



RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corso del triennio gli alunni si sono dimostrati corretti, disponibili all'ascolto e interessati alle tematiche affrontate. Alcuni di essi, pertanto, hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione, caratterizzato da capacità di analisi, di sintesi, di elaborazione. Altri alunni possiedono una conoscenza sufficientemente chiara degli argomenti affrontati ed hanno pertanto raggiunto una preparazione, nel complesso, buona. Un terzo gruppo di alunni, a causa della mancanza di adeguati prerequisiti, ha dimostrato fin dal primo anno difficoltà sia nella comprensione che nell'utilizzo del lessico specifico, conseguendo una preparazione soddisfacente.

9.4 STORIA

- Disciplina: Storia

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: A.Giardina- G.Sabbatucci- V.Vidotto, "Profili storici"- XXI secolo, Editori Laterza</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Positivismo, la Seconda rivoluzione industriale e l'Imperialismo - L'Età giolittiana - La I Guerra Mondiale - La Rivoluzione russa e il comunismo - Il Fascismo in Italia - Il crollo di Wall Street e la crisi economica - Il nazismo in Germania - La II Guerra Mondiale - La guerra fredda. <p>Sarà trattato, dopo il 15 Maggio il seguente argomento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il secondo dopoguerra in Italia
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali eventi caratterizzanti la storia del Novecento - Conoscenza delle principali tesi storiografiche sui fenomeni storici affrontati
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di una prospettiva storica, con la conseguente capacità di leggere gli eventi nella loro successione non solo cronologica, ma anche logica, di cogliere analogie e differenze tra eventi ed epoche diverse, di possedere strutture lessicali e concettuali della materia; - Capacità di leggere e comprendere senza difficoltà testi storici e di critica storica; - Capacità di esprimere valutazioni personali, fondate su idee, fatti, argomentazioni.
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un metodo critico da utilizzare soprattutto nella comprensione della realtà contemporanea
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione interattiva - Discussione guidata - Analisi testuale - Lavoro di gruppo
<p>VERIFICHE Verifiche sommative orali.</p>



I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nel P.T.O.F.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corso del triennio gli alunni si sono dimostrati sempre corretti, disponibili all' ascolto, interessati alle tematiche affrontate.

Alcuni di essi, pertanto, hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione, caratterizzato da capacità di analisi, di sintesi, di elaborazione.

Altri alunni possiedono una conoscenza sufficientemente chiara degli argomenti affrontati ed hanno pertanto raggiunto una preparazione, nel complesso, buona. Un terzo gruppo di alunni, a causa della mancanza di adeguati prerequisiti, ha dimostrato fin dal primo anno difficoltà sia nella comprensione che nell'utilizzo del lessico specifico, raggiungendo una preparazione soddisfacente.

9.6 MATEMATICA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Libro di testo: Bergamini – Trifone – Barozzi Manuale blu 2.0 di matematica. Zanichelli Editore</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Topologia in \mathbb{R} ● Funzioni reali di variabile reale ● Limiti di funzioni ● Funzioni continue ● Derivata di una funzione ● Teoremi sulle funzioni derivabili ● Massimi, minimi e flessi ● Studio di funzioni ● Integrali indefiniti ● Integrali definiti
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Topologia in \mathbb{R} ● Funzioni reali di variabile reale ● Limiti di funzioni ● Funzioni continue ● Derivata di una funzione ● Teoremi sulle funzioni derivabili ● Massimi, minimi e flessi ● Studio di funzioni ● Integrali indefiniti ● Integrali definiti
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare l'algebra dei limiti ed i "limiti notevoli" per il calcolo di semplici limiti ● Saper determinare la continuità di una funzione in un punto del suo dominio o eventualmente il tipo di discontinuità ● Saper usare le regole di derivazione per il calcolo di derivate ● Saper usare la Regola di De L'Hospital per il calcolo di limiti ● Saper applicare le tecniche di integrazione studiate per la ricerca delle primitive di una funzione continua ● Saper applicare i metodi di analisi numerica studiati per la soluzione di semplici problemi
<p>COMPETENZE</p> <p>GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire cultura scientifica ● Sviluppare le facoltà intuitive e logiche

- Saper ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sfruttare le attitudini analitiche e sintetiche promuovendo l'abitudine alla sobrietà e alla precisione del linguaggio
- Saper sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti
- Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule
- Sapere costruire procedure di risoluzione di un problema
- Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica

SPECIFICHE

- Sapere utilizzare consapevolmente gli strumenti del calcolo differenziale nello studio di una funzione o nella soluzione di problemi di massimo e di minimo
- Sapere utilizzare il calcolo integrale, per la ricerca delle primitive, per il calcolo di aree o volumi di solidi (tipicamente di rotazione), per la soluzione di semplici equazioni differenziali

METODOLOGIA DIDATTICA

L'insegnamento della matematica ha privilegiato il metodo della discussione, della lezione partecipata e dell'insegnamento per problemi, stimolando gli allievi alla formulazione di ipotesi e alla proposizione di strategie risolutive, sulla base sia delle conoscenze acquisite che delle personali e originali intuizioni. Successivamente si è poi proceduto alla generalizzazione e alla formalizzazione dei contenuti svolti e allo svolgimento di esercizi e problemi per il consolidamento di quanto appreso.

VERIFICHE

Sono state oggetto di valutazione le verifiche scritte (basate sia su quesiti a risposta chiusa, sia sullo svolgimento di esercizi o sulla risoluzione di problemi), le interrogazioni orali e gli interventi dal posto, spontanei o sollecitati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe rimane divisa in tre gruppi. Uno, molto esiguo, composto di alunni motivati, disciplinati e ben disposti a lavorare e ad apprendere. Questi hanno raggiunto gli obiettivi fissati strutturando una preparazione di buon livello. Un secondo gruppo, ben numeroso, si compone di ragazzi che, a causa di una preparazione di base non esente da qualche lacuna, di un lavoro non sempre costante e di una non sempre adeguata attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe, struttura una preparazione che porta alla sola conoscenza delle linee guida del programma. Un ultimo gruppo, anch'esso piuttosto esiguo, è formato da alunni che, con un impegno a casa e in classe scadente e un atteggiamento poco collaborativo, mostrano di avere conoscenze limitate.

9.7 FISICA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>“la fisica di Cutnell e Johnson ” vol 2 le onde – i campi elettrici e magnetici “la fisica di Cutnell e Johnson ” vol3 Induzione e onde elettromagnetiche- Relatività, atomi e nuclei Cutnell, Johnson, Young e Stadler – Zanichelli</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>Forze elettriche e campi elettrici Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Circuiti elettrici Interazioni magnetiche e campi magnetici Induzione elettromagnetica Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere la definizione di potenziale elettrico e la relazione che lega il campo elettrico al potenziale. Esprimere la conservazione dell’energia di un sistema di cariche in un campo elettrico. Conoscere l’espressione del potenziale elettrico di una carica puntiforme e il suo andamento in relazione al segno della carica. Conoscere la definizione di superfici equipotenziali e le loro proprietà. Conoscere le proprietà dei condensatori e sapere esprimere la capacità di un condensatore a facce piane e parallele in assenza e in presenza di un dielettrico fra le armature. Esprimere l’energia immagazzinata in un condensatore in funzione delle sue grandezze caratteristiche Conoscere il significato di corrente elettrica, la definizione di intensità di corrente e la sua unità di misura. Analizzare semplici circuiti in corrente continua e conoscere il comportamento dei suoi componenti. Conoscere il significato fisico di resistenza e la sua dipendenza dalla temperatura. Conoscere la legge di Ohm e la legge che lega la resistenza di un filo alle sue caratteristiche geometriche e fisiche. Conoscere il comportamento di resistenze e di condensatori collegati in serie e in parallelo in un circuito. Conoscere le leggi di Kirchhoff e saperle interpretare in termini di leggi di conservazione. Conoscere le proprietà del campo magnetico e le caratteristiche delle linee del campo. Conoscere l’espressione della forza magnetica che agisce su una carica in moto e saperne determinare la direzione e il verso. Analizzare i moti di una particella carica in un campo magnetico. Conoscere la forza magnetica esercitata su un filo e su una spira percorsi da corrente. Conoscere la legge di Ampère e saperla utilizzare per determinare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide. Conoscere il comportamento dei diversi materiali in presenza di un campo magnetico esterno. Il fenomeno della induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti indotte tra circuiti. Conoscere il significato fisico di induttanza, le analogie fra induttanza e massa e quelle fra corrente e</p>

velocità in un circuito in corrente alternata.
 Energia associata a un campo magnetico
 Funzionamento dei motori elettrici, generatori e trasformatori.
 Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili
 La corrente di spostamento
 Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell
 Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà
 La polarizzazione delle onde elettromagnetiche

ABILITÀ

Risolvere problemi su potenziali, campi ed energia potenziale elettrica, per sistemi di cariche puntiformi e per distribuzioni uniformi di cariche.
 Risolvere problemi sui condensatori a facce piane parallele in assenza e in presenza di un dielettrico fra le armature
 Applicare la legge di Ohm per calcolare resistenze, tensioni e correnti in un circuito.
 Semplificare circuiti complessi determinando resistenze e capacità equivalenti di resistenze e condensatori in serie e in parallelo.
 Utilizzare le leggi di Kirchhoff per risolvere semplici circuiti.
 Risolvere i problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico.
 Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico.
 Determinare intensità, direzione e verso di campi magnetici generati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente.
 Determinare la forza magnetica tra due fili percorsi da corrente.
 Essere in grado di descrivere le principali grandezze riguardanti il campo magnetico.
 Essere in grado di descrivere le esperienze di Ostered e Ampere, inquadrandole nel contesto storico e scientifico.
 Essere in grado di analizzare il moto di una carica in presenza di un campo elettrico e magnetico.
 Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
 Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz
 Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta
 Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia.
 Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico
 Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale
 Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide
 Determinare l'energia associata ad un campo magnetico
 Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale
 Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide
 Determinare l'energia associata ad un campo magnetico
 Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico
 Essere in grado di riconoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica in situazioni sperimentali
 Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
 Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione

Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell
 Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane
 Applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica
 Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda
 Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza
 Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa

COMPETENZE

Operare con le grandezze fisiche e le loro unità di misura.
 Gestire tecniche e procedure di calcolo algebrico.
 Osservare e descrivere i fenomeni, evidenziando le grandezze fisiche che più li caratterizzano.
 Riconoscere questioni che possono essere indagate in modo scientifico.
 Discutere ed argomentare utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
 Ricondurre una situazione fisica ad un modello noto, riconoscendo i limiti di validità del modello stesso.
 Individuare i presupposti, gli elementi di prova e il ragionamento che giustificano determinate conclusioni.
 Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione.
 Formalizzare un problema individuando le grandezze fisiche più significative e formulando ipotesi risolutive.
 Utilizzare gli strumenti matematici più adeguati per la descrizione dei fenomeni e per la risoluzione dei problemi.
 Comprendere il funzionamento e i principi fisici alla base di comuni apparecchiature tecnologiche.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale
 Lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti
 Lezione partecipata
 Analisi e interpretazione dei testi
 Attività in laboratorio
 Didattica multimediale

VERIFICHE

Interrogazioni
 Dialogo e discussione
 Quesiti a risposta aperta o chiusa
 Prove strutturate e semistrutturate

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La preparazione degli alunni ha raggiunto un grado soddisfacente. In alcuni casi è anche stato possibile verificare che la conoscenza degli argomenti ha raggiunto un buon livello. Pertanto si può affermare che gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti in modo completo e solo per qualcuno parziale. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza della materia, della capacità espositiva e, per alcuni, delle capacità di collegamento interdisciplinare. Il livello di preparazione disciplinare di tutta la classe in linea di massima è soddisfacente. Infatti, se la padronanza degli argomenti teorici svolti e verificati a livello orale risulta essere senza dubbio buona e, in taluni casi, eccellente, la capacità di applicare i concetti alla soluzione degli esercizi a volte non è sempre sicura e apprezzabile, salvo diverse eccezioni.

9.8 SCIENZE NATURALI

- Disciplina: Scienze

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>La dinamica endogena-interazioni tra geosfere. Zanichelli Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli</p> <p>Appunti e materiale del docente condiviso su Classroom</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>Chimica organica: la chimica del carbonio, idrocarburi e derivati. Biochimica: le biomolecole, il metabolismo energetico, respirazione e fermentazione. Biotecnologie: tecniche di manipolazione del DNA e principali applicazioni. Scienze della Terra: processo magmatico, vulcanesimo, fenomeni sismici e tettonica delle placche.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Classificazione dei composti organici, formule, isomeria, principali proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi (alcani, cicloalcani, alcheni, alchini ed idrocarburi aromatici). Principali derivati degli idrocarburi (alogenuri alchilici, alcoli, eteri, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici), formule, nomenclatura e proprietà.</p> <p>Le biomolecole: struttura e funzione dei carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici.</p> <p>Biochimica: Gli enzimi, il metabolismo del glucosio (glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione), tappe principali.</p> <p>Genetica e Biotecnologie: meccanismi genetici di virus e batteri. Tecnologie del DNA ricombinante. Principali applicazioni delle biotecnologie.</p> <p>Sostenibilità: Cause e conseguenze dell'azione antropica sull'ambiente, possibili soluzioni.</p> <p>Scienze della Terra: le rocce, la struttura della Terra; fenomeni sismici e vulcanici; la tettonica delle placche.</p>
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il ruolo del carbonio nella chimica organica • Conoscere le caratteristiche degli idrocarburi e saper utilizzare la nomenclatura IUPAC • Saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali • Riconoscere i principali meccanismi di regolazione e ricombinazione genica • Saper schematizzare le principali vie metaboliche • Illustrare le applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agricolo e ambientale. • Individuare e spiegare i meccanismi che sono alla base dei fenomeni sismici e vulcanici • Descrivere e correlare i processi fondamentali della dinamica terrestre
<p>COMPETENZE</p> <p>Asse scientifico-tecnologico: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Individuare relazioni. Saper utilizzare simboli. Saper utilizzare classificazioni e generalizzazioni. Scegliere idonee strategie per la risoluzione dei problemi</p>

Asse dei linguaggi: acquisire un linguaggio rigoroso e specifico.

Competenze chiave: acquisire e interpretare l'informazione; individuare collegamenti e relazioni; comunicare.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le strategie didattiche sono state volte a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia, ponendo attenzione all'acquisizione delle competenze e delle abilità, oltre che delle conoscenze.

A tale scopo è stata favorita:

- l'organizzazione didattica secondo unità didattiche, capaci di promuovere momenti trasversali e interdisciplinari,
- i percorsi dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto,
- la problematizzazione degli argomenti, in modo da innescare uno scambio continuo e interattivo tra il fare e il saper fare,
- il dialogo, la discussione e i dibattiti su argomenti di attualità o di particolare interesse,
- brain storming e problem solving
- ricerche e relazioni

VERIFICHE

Verifiche orali e scritte: prevalentemente domande a risposta aperta, semi-strutturate, esercizi applicativi. Attività di gruppo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le strategie didattiche utilizzate, hanno, nel complesso, permesso di valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e di favorire l'autonomia, ponendo attenzione all'acquisizione delle competenze e delle abilità, oltre che delle conoscenze.

Nel complesso, in maniera diversa e a seconda delle proprie capacità ,impegno , costanza nell'applicazione e dell'interesse verso il settore disciplinare, gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni.

9.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Disciplina: Discipline sportive

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Competenze Motorie. Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie - Lo sport, le regole e il fair play - Salute benessere, prevenzione e sicurezza - Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva <p>Beach Volley: Allenamento specifico, regolamento, dinamiche di gioco e tattiche Danza Sportiva: passi principali dell'Hip Hop, Coreografia finale Boxe: Colpi diretti, spostamenti, gancio destro e sinistro, contrattacco, sparring.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche delle qualità motorie (coordinazione, equilibrio, forza, velocità, resistenza, mobilità) realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive - Avere consapevolezza del proprio corpo in movimento - Conoscere e utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee sensazioni. - Conoscere le regole fondamentali di alcune discipline sportive - Conoscere le regole comportamentali in situazioni di gioco - Conoscere il valore etico dell'attività sportiva, del confronto e della competizione - Conoscere le nozioni essenziali di anatomia - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riuscire ad attivarsi, in maniera consapevole, per ottenere miglioramenti nelle proprie capacità motorie - Saper applicare regole comportamentali in situazioni di gioco - Utilizzare il linguaggio motorio in relazione ai linguaggi verbali e visivi - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive - Decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport - Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità - Rispettare le regole nella competizione sportiva Essere capaci di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

COMPETENZE

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni complesse e nuove.
- Utilizzare gli aspetti comunicativi, relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.
- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco.
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro.
- Saper integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.
- Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo per condurre una vita attenta alla salute orientata al futuro.
- Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita e idonee prevenzioni.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Riconoscere, ricercare e assumere comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni pratiche si sono svolte nella palestra d'Istituto e nel campetto polivalente attiguo, quelle teoriche in aula. I criteri metodologici utilizzati sono stati la lezione frontale e interattiva, attività per gruppi con interventi individualizzati. È stato applicato il metodo globale e analitico. Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa, laddove questi si sono rivelati necessari, gli allievi sono stati impegnati in attività collaterali tipo valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati, assistenza.

Si è cercato di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione; lo spirito competitivo è stato mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni. Per facilitare i processi di apprendimento degli alunni, sono state stilate due UdA nel primo quadrimestre e due UdA nel secondo.

Si è favorito qualsiasi tipo di collegamento interdisciplinare individuando i concetti comuni e specifici di altre discipline.

Si fa presente che l'attività pratica è stata supportata contestualmente da informazioni di carattere tecnico-sportivo e da nozioni scientifico-fisiologiche. Gli allievi esonerati sono stati valutati oralmente sia su compiti organizzativi di arbitraggio che su argomenti teorici, ricerche e approfondimenti inerenti alla disciplina.

VERIFICHE

Per le verifiche sono stati utilizzati: controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività. Sono stati effettuati test di conoscenza teorica per l'assegnazione del voto scritto, sui quali ci si è basati per la valutazione globale. Sono inoltre state svolte, verifiche pratiche durante i due quadrimestri.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni hanno una buona conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità; conoscono le norme salutari e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere; hanno



Documento 15 Maggio 2022-23 - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

potenziato le capacità coordinative e condizionali; conoscono le caratteristiche tecniche, tattiche e metodologiche degli sport individuali e di squadra praticati nel corso dell'anno come, la pallacanestro, il calcio a cinque, la pallavolo, il badminton; conoscono le norme basilari per la prevenzione degli infortuni. La classe nel suo complesso si attesta su un livello culturale più che buono.

9.10 DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Terzo Tempo (Stefano Venturi Ed. Simone) Mappe concettuali; Presentazione argomenti in powerpoint</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI Fondamenti di teoria dello Stato Sport e fascismo; L'Unione Europea: Le origini, le principali istituzioni e le fonti del diritto europeo. Forme di giustizia sportiva; Principi e organi della giustizia sportiva; Sistema economico e fattori della produzione Impresa individuale e società. Principi economici nello sport Marketing sportivo e sponsorizzazioni Globalizzazione Associazioni sportive dilettantistiche e affidamento degli impianti sportivi.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Conoscere il concetto di Stato e gli aspetti più rilevanti delle varie forme di Stato e di governo. Conoscere il ruolo dello sport all'interno del regime fascista. Conoscere le origini, i principali organi e i principi fondanti dell'Unione Europea. Conoscere il principio dell'autonomia della giustizia sportiva, le varie forme di giustizia sportiva e gli organi. Conoscere i caratteri fondamentali delle imprese individuali e delle società, saper descrivere la produzione come fondamentale funzione economica. Conoscere i principali settori dell'economia, i concetti di globalizzazione e convergenza sportiva. Conoscere gli aspetti fondamentali del fenomeno economico sportivo, delle ASD e la questione dell'affidamento degli impianti sportivi.</p>
<p>ABILITÀ Essere in grado di contestualizzare gli argomenti trattati nella realtà. Essere in grado di analizzare ed approfondire tematiche giuridiche ed economiche. Essere in grado di affrontare discussioni in classe – guidate e non – sulle tematiche di maggior interesse partendo dagli argomenti trattati. Essere in grado di rielaborare ed esporre in modo critico e personale i contenuti proposti.</p>
<p>COMPETENZE Comprendere e utilizzare il lessico giuridico/economico specifico degli argomenti studiati. Elaborare criticamente gli argomenti proposti.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA Lezione frontale Lezione interattiva Discussione guidata Analisi testuale Lavoro di gruppo</p>
<p>VERIFICHE Verifiche orali</p>



RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corso del triennio gli alunni si sono dimostrati sempre corretti, disponibili all' ascolto, interessati alle tematiche affrontate, costanti nella frequenza scolastica. Alcuni di essi, pertanto, hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione, caratterizzato da capacità di analisi, di sintesi, di elaborazione critica. Altri alunni hanno acquisito una conoscenza sufficientemente chiara degli argomenti affrontati ed hanno pertanto raggiunto una preparazione soddisfacente. Un terzo gruppo di alunni, a causa della mancanza di adeguati prerequisiti, ha dimostrato difficoltà sia nella comprensione che nell'utilizzo del lessico specifico.

9.11 DISCIPLINE SPORTIVE

- Disciplina: DISCIPLINE SPORTIVE

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Competenze Motorie. Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie - Lo sport, le regole e il fair play - Salute benessere, prevenzione e sicurezza - Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Beach Volley: Allenamento specifico, regolamento, dinamiche di gioco e tattiche Danza Sportiva: passi principali dell'Hip Hop, Coreografia finale Boxe: Colpi diretti, spostamenti, gancio destro e sinistro, contrattacco, sparring.</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle qualità motorie (coordinazione, equilibrio, forza, velocità, resistenza, mobilità) realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive. Avere consapevolezza del proprio corpo in movimento. Conoscere e utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee sensazioni. Conoscere le regole fondamentali di alcune discipline sportive. Conoscere le regole comportamentali in situazioni di gioco. Conoscere il valore etico dell'attività sportiva, del confronto e della competizione. Conoscere le nozioni essenziali di anatomia. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Riuscire ad attivarsi, in maniera consapevole, per ottenere miglioramenti nelle proprie capacità motorie. Saper applicare regole comportamentali in situazioni di gioco. Utilizzare il linguaggio motorio in relazione ai linguaggi verbali e visivi. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive. Decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Rispettare le regole nella competizione sportiva. Essere capaci di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni complesse e nuove. Utilizzare gli aspetti comunicativi, relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco.</p>

Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.

Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro.

Saper integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.

Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo per condurre una vita attenta alla salute orientata al futuro.

Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita e idonee prevenzioni.

Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Riconoscere, ricercare e assumere comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni pratiche si sono svolte nella palestra d'Istituto e nel campetto polivalente attiguo, quelle teoriche in aula. I criteri metodologici utilizzati sono stati la lezione frontale e interattiva, attività per gruppi con interventi individualizzati. È stato applicato il metodo globale e analitico. Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa, laddove questi si sono rivelati necessari, gli allievi sono stati impegnati in attività collaterali tipo valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati, assistenza. Si è cercato di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione; lo spirito competitivo è stato mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni. Per facilitare i processi di apprendimento degli alunni, sono state stilate due UdA nel primo quadrimestre e due UdA nel secondo. Si è favorito qualsiasi tipo di collegamento interdisciplinare individuando i concetti comuni e specifici di altre discipline. Si fa presente che l'attività pratica è stata supportata contestualmente da informazioni di carattere tecnico-sportivo e da nozioni scientifico-fisiologiche. Gli allievi esonerati sono stati valutati oralmente sia su compiti organizzativi di arbitraggio che su argomenti teorici, ricerche e approfondimenti inerenti alla disciplina.

VERIFICHE

Per le verifiche sono stati utilizzati: controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività. Sono stati effettuati test di conoscenza teorica per l'assegnazione del voto scritto, sui quali ci si è basati per la valutazione globale. Sono inoltre state svolte, verifiche pratiche durante i due quadrimestri.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni hanno una buona conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità; conoscono le norme salutari e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere; hanno potenziamento le capacità coordinative e condizionali; conoscono le caratteristiche tecniche, tattiche e metodologiche degli sport individuali e di squadra praticati nel corso dell'anno come, la pallacanestro, il calcio a cinque, la pallavolo, il badminton; conoscono le norme basilari per la prevenzione degli infortuni. La classe nel suo complesso si attesta su un livello culturale più che buono.

9.12 RELIGIONE

- Disciplina: Religione

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Libro di testo : "Verso dove " ed.Capitello. Materiali e video tratti da internet. Documenti del Magistero e testi Biblici.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>Etica e morale .L'etica della vita e le sue implicazioni antropologiche La Chiesa e i totalitarismi del '900 Le relazioni: pace, solidarietà, mondialità Principio del diritto alla libertà religiosa. La Dottrina Sociale della Chiesa : Sussidiarietà, bene comune, solidarietà le encicliche sociali. Il Concilio Vaticano II. I diversi significati dell'amore: filia, eros, agape, charitas. L'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente: Riconosce i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale , sulla bioetica , sull'etica sessuale , sulla questione ecologica Conosce le tematiche di bioetica e approfondisce le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose. Approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio. Conosce la complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa Sa confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Lo studente: Argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui. Si rende disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita. Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali , anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa Documenta le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia.</p>

COMPETENZE

Lo studente:

Argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.

Si rende disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita.

Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali, anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale.

Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;

Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;

Documenta le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all'alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte presenti nella sua vita.

L'insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura, criteri perché l'alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell'accostarsi al contenuto del sapere.

Questi i momenti previsti: esposizione organica dei contenuti della fede cattolica; confronto tra questi contenuti e i problemi esistenziali; dell'uomo d'oggi scoprendone un rapporto di correlazione; riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali; rielaborazione da parte degli studenti dell'argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato.

A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale collettiva, attività di gruppo.

VERIFICHE

Metodi di valutazione

La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di brevi testi scritti, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, dialogo e discussione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi si sono dimostrati aderenti e complessivamente raggiunti e verificabili ai fini della valutazione.

Gli alunni hanno sviluppato un buon senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo.

Si sono confrontati sia sui contenuti teologici che antropologici della ricerca e, nello stesso tempo, hanno cercato di aprirsi alla conoscenza e alla comprensione di problematiche sociali, in vista dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

9.13 ED. CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

- 1) Un percorso della durata di 6 ore effettuate secondo una scansione oraria preconstituita nell'ambito dell'orario di ogni singola classe. Le attività di insegnamento e progettuali sono state svolte dal docente di scienze giuridico-economiche.
- 2) Un percorso strutturato in una unità di apprendimento della durata di 27 ore che ha visto il coinvolgimento di più discipline sul tema dello sviluppo sostenibile, dal titolo "Città sostenibili e fonti di energia rinnovabili".

1) Attività svolte dal docente di scienze giuridico-economiche

- **Disciplina: Ed. Civica**

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Libro consigliato: L'Educazione civica e ambientale (Ed. Rizzoli per il triennio) Mappe concettuali; Presentazione in powerpoint; Articoli di giornale</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>L'Unione Europea: la nascita; le istituzioni dell'U.E.; le fonti del diritto europeo.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Essere in grado di contestualizzare gli aspetti normativi collegati alla cittadinanza europea. Essere in grado di rielaborare ed esporre in modo critico e personale i contenuti proposti.</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Cogliere gli aspetti più importanti collegati alla cittadinanza europea. Riconoscere le funzioni svolte dagli organi dell'U.E. Elaborare criticamente gli argomenti proposti.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <p>Lezione frontale; lezione interattiva; discussione guidata; analisi articoli di giornale.</p>
<p>VERIFICHE</p> <p>Verifiche orali e discussioni partecipate</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</p> <p>Conoscenza delle cause che hanno portato alla nascita dell'U.E. e delle conseguenze discendenti dalla cittadinanza europea.</p>

2) Percorso strutturato in una unità di apprendimento

- L'UDA trasversale di educazione civica intendeva sensibilizzare gli studenti sul tema dello sviluppo sostenibile (“Città sostenibili e fonti di energia rinnovabili”), promuovendo la comprensione dell’impatto che le scelte umane hanno sul patrimonio naturale e delle conseguenze sociali di un modello economico incentrato sul consumismo e lo spreco di risorse. La tematica è stata affrontata dal punto di vista economico, sociale ed ambientale e sono state coinvolte le seguenti discipline: scienze, inglese, italiano, fisica e religione. Al termine del percorso didattico, gli studenti hanno presentato una propria rielaborazione personale e critica delle tematiche affrontate attraverso un lavoro multimediale. In dettaglio:

MACRO COMPETENZE

- Comprendere, interpretare e produrre testi di diversa natura, scopo, lingue e linguaggio.
- Trasferire ed applicare i metodi e i contenuti delle discipline al fine della comprensione della complessità della realtà e della risoluzione dei problemi.
- Utilizzare consapevolmente e responsabilmente gli strumenti delle tecnologie digitali.
- Partecipare da cittadino consapevole e responsabile alla vita civica, sociale e culturale della comunità.

NODO TEMATICO

Nodi interdisciplinari:

UOMO E NATURA

PROGRESSO

DISCIPLINE COINVOLTE

- ITALIANO
- INGLESE
- FISICA
- SCIENZE
- RELIGIONE

CONTENUTI fondamentali



ITALIANO: le città insostenibili-la questione ecologica in alcune opere di Calvino.

- INGLESE: Victorian Age-Charles Dickens,"Coke Town".
- FISICA: Energia solare. Energia eolica. Energia idroelettrica.
- SCIENZE: l'impatto dell'umanità sul nostro pianeta: il cambiamento nei cicli biogeochimici.
- RELIGIONE: le città sostenibili, l'etica del bioregno.

Documento del 15 Maggio 5G LS

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09/05/2023.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BURZA GIANFRANCA	PCTO ed Educazione Civica	<i>Gianfranco Burza</i>
BURZA GIANFRANCA	Diritto ed economia dello sport	<i>Gianfranco Burza</i>
CALABRESE VALENTINA	Scienze	<i>Valentina Calabrese</i>
BUCCI FEDERICA	Matematica	<i>Federica Bucci</i>
GIORDANO GIOVANNI CARMINE	Fisica	<i>Giordano Carmine</i>
DI ROCCO ANTONELLA	Religione	<i>Antonella Di Rocco</i>
CATELLI ANGELA	Scienze motorie e sportive	<i>Angela Catelli</i>
MESSERE ALESSANDRA	Italiano	<i>Alessandra Messere</i>
SAMUELE BEATRICE	Inglese	<i>Beatrice Samuele</i>
LEMME FRANCESCA	Filosofia e Storia	<i>Francesca Lemme</i>
PUTZU ANDREA	Discipline sportive	<i>Andrea Putzu</i>

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Alessandra Messere**Carretto Rita No*